



Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore Statale

“UGO FOSCOLO” - LICEI DI CANICATTI

Scientifico - Classico - Linguistico Via Pirandello, 6 - 92024 Canicatti (AG)

Cod. Ministeriale AGIS00100X - Cod. Fiscale 82002070843

Sede centrale via Pirandello Tel.0922 851006 – Sede via Pasolini Tel. 0922 855515 web:

<http://www.liceocanicatti.edu.it> – agis00100x@istruzione.it - agis00100x@pec.istruzione.it

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PTOF a.s. 2022-2023

Generalità

La pandemia di Sars-Cov-2 ha costretto il sistema scolastico italiano ad attuare una forma diversa di didattica, la didattica digitale a distanza (detta più brevemente “DAD”), utile in quel contesto a tenere il “contatto” attivo tra studenti e docenti, ma creando disuguaglianze sociali evidenti, con gravi conseguenze sui livelli d'apprendimento e lo status psicologico dei giovani. Lo stesso però non si può dire per l'evoluzione della DAD stessa, la didattica digitale integrata (DDI): anche se quest'ultima è considerata una evoluzione della prima, le idee che vi stanno dietro sono completamente diverse.

Per DDI si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti/e gli/le studenti/esse dell'I.I.S.S. “Foscolo”, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in didattica tradizionale con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

I dati confermano che la DAD ha aumentato il numero di studenti che non raggiungono le competenze di base in italiano e matematica, invece la DDI viene definita dal Ministero dell'Istruzione come una «metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento» in quanto, nei casi in cui è stata già applicata, ha notevolmente aumentato il grado di apprendimento, con ricadute oltremodo positive nel curriculum.

Pertanto è assolutamente cruciale, per il futuro della scuola italiana, investire sulla DDI. Anche la nostra Istituzione Scolastica già sin dallo scorso anno (a.s.2021/2022) si è dotata di un piano per la “didattica digitale integrata” elaborando un regolamento che scaturisce dalle esperienze del collegio docenti e da considerazioni di carattere oggettivo che tengono conto dei limiti strutturali del nostro Istituto.

Premessa

L'I.I.S.S. "Ugo Foscolo" di Canicattì pur ribadendo che la didattica in didattica tradizionale ha un essenziale valore formativo, considera la **Didattica digitale integrata (DDI)** come lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti, anche in caso di eventuali nuove emergenze, ma soprattutto integrando e arricchendo la didattica quotidiana in didattica tradizionale con:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

Grazie alle nuove tecnologie, sarà possibile:

- a) Migliorare l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.).
- b) Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

I fondi del PNRR, il piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dai fondi Ue post pandemia, dovrebbe aiutare ad evitare che il digitale generi altre disuguaglianze.

Nel nostro Paese, infatti, tra 2019 e 2021, il tasso di dispersione scolastica totale è salito dal ventuno al ventidue per cento, con un particolare aumento di coloro che hanno ottenuto un titolo di studio, ma con competenze di base inadeguate. Nuovi metodi di insegnamento e nuove tecnologie, quindi, sono importanti anche in quest'ottica.

Attività Digitali Integrate

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra il personale docente e gruppi di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali, disciplinari ed educative:

- *Attività sincrone*, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti.

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali QuestBase o Google Form.
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra il personale educativo/docente e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in didattica tradizionale. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

Obiettivi della DDI

Gli obiettivi della DDI sono da considerarsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo

delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in didattica tradizionale che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Ruolo del Team Digitale

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica ed educative;
- Attività di formazione sul digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche ed educative.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico Archimede.
- La piattaforma didattica WeSchool integrata con Google Suite for Education (o GSuite), fornite gratuitamente.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, su autorizzazione specifica della Dirigenza, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, sempre nel rispetto della normativa sulla Privacy.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro Archimede (FAD), in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano

determinare un carico di lavoro eccessivo.

Ogni docente crea su WeSchool, per ciascuna classe un corso come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. Sono invitati al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.

Progettazione del curriculum e valutazione

La didattica digitale integrata recepisce alcune istanze progettuali e metodologiche operanti in regime di didattica tradizionale, ma, date le speciali condizioni che caratterizzano gli ambienti di apprendimento in remoto, le rende particolarmente pregnanti.

L'utilizzo di descrittori di livello, da predisporre per le singole discipline, consente di sottrarre all'esperienza scolastica degli allievi tutti quei fattori ansiogeni che spesso, già in didattica tradizionale, costituiscono un forte limite al successo scolastico e formativo. Per questo i dipartimenti e i consigli di classe hanno predisposto griglie di osservazione capaci di integrare in forma discorsiva e non numerica aspetti di processo e aspetti di risultato. Soltanto il momento della valutazione sommativa intermedia e finale potrà avvalersi della numericità per esprimere in forma sintetica il complesso processo valutativo condotto attraverso questi strumenti osservativi.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in didattica tradizionale. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in didattica tradizionale. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

WeSchool, e più in generale Google Meet possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. Le piattaforme sono quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Alunni con Bisogni educativi speciali

La scuola metterà in campo tutti gli strumenti disponibili per facilitare la partecipazione di ciascuno studente alla vita scolastica, e per realizzare una didattica realmente inclusiva.

In caso di attivazione della DAD per cause di forza maggiore, garantirà prioritariamente la frequenza scolastica in didattica tradizionale degli studenti con disabilità, anche con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione, Assistenti alla comunicazione).

L'Istituzione scolastica valuterà, in accordo con le famiglie, il coinvolgimento degli alunni con Bisogni educativi speciali in attività di DDI, monitorando il concreto beneficio, in termini di apprendimento, degli strumenti tecnologici adottati. Sceglierà, all'uopo, gli strumenti compensativi più adeguati alle difficoltà che devono essere compensate, tenendo conto del grado di gravità del problema, delle caratteristiche della persona e della funzionalità dello strumento stesso. Il consiglio di classe avrà cura di calibrare il carico di lavoro giornaliero di detti studenti, garantendo la possibilità di poter riascoltare le lezioni registrate, opportunamente conservate in una repository.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati. Le decisioni adottate saranno riportate nei rispettivi PEI e PDP.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.